

BATTITO AL CCED ALLA CC SUL REFERENDUM

AMENDOLA

Ci troviamo ad affrontare una battaglia elettorale difficile perché nuova, ma che può essere vinta. Nuova perché ci pone tutta una serie di problemi, al di là del fatto specifico del divorzio, sui quali non abbiamo ancora sufficientemente svolto una azione di approfondimento: rapporto fra democrazia diretta e democrazia rappresentativa che investe non soltanto il referendum ma anche le forme di partecipazione e di rappresentanza nelle fabbriche e nelle scuole. Quindi è necessario un ripensamento non per eliminare forme di partecipazione ma per semplicemente perché queste forme comportano un tipo diverso di propaganda e di azione.

È una battaglia difficile anche per il ritardo che il diverso tentativo di andare dal nostro partito per evitare il referendum, ha comportato nella preparazione e nella mobilitazione dei compagni. Battaglia difficile soprattutto perché il Mezzogiorno vive tra l'altro la presenza di larghe masse femminili non impegnate direttamente nella produzione ma pensate ad un orientamento negativo nei confronti del divorzio, soprattutto per il tipo di campagna che gli antidivorzisti possono condurre.

Tuttavia sul piano nazionale la battaglia è aperta ad un esito positivo. Come nel Mezzogiorno ci sono tutte le condizioni per un successo. Oggi non è possibile proporre i termini di una battaglia frontale al Mezzogiorno nel 1948 (referendum istituzionale) o nel 1949. Io sono convinto che questa volta il Mezzogiorno non sarà più una palla di piombo al piede della democrazia italiana. Già nel 1958 Fanfani si era ripromesso di riprodurre un nuovo 18 aprile ed è stato battuto, ma soprattutto va detto che è inattuale la propaganda nei termini frontali dello scontro, perché molte cose sono cambiate nello stesso Sud e anche nel quadro della situazione internazionale. La necessità di dare coscienza al partito di che cosa è cambiato in tutti questi anni nel nostro Paese: è cambiato il Mezzogiorno nelle sue strutture (la massa dei salariati, nelle città è aumentata, anche se il numero complessivo degli operai industriali non è sostanzialmente mutato), e si sono verificate rotture nei rapporti tra i suoi ceti, si è fondato il blocco reazionario, anche da un punto di vista sociale e culturale. Malgrado i ritardi che noi giustamente lamentiamo vi è stata una crescita di educazione e di preparazione culturale e politica (la stessa televisione, con tutti i suoi limiti e le sue storture ha contribuito a questo cambiamento così come la scuola).

Ma anche sul piano politico vi è stato un cambiamento dei rapporti di forza: la Napoli di oggi non è più quella del 1946 quando votò praticamente in massa per la monarchia; oggi il nostro partito in questa città ha una forza che supera quella esistente in certe città del Nord. Non siamo cambiati soltanto noi, ma anche il nostro avversario. Ecco perché non vanno privilegiati nella denuncia soltanto gli elementi negativi del fronte avversario; quali a noi se dimentichiamo il resto, cioè, i contrasti interni esistenti nella DC e nel mondo cattolico che 25 anni fa si presentava compatto. Tutto questo esige una condotta da parte nostra adeguata alla nuova realtà, evitando di cadere nella trappola in cui Fanfani in modo particolare ci vorrebbe fare cadere, del muro contro muro, del fronte unico comunista. I propositi di Fanfani vanno senz'altro denunciati con forza, però non si possono attribuirgli i suoi disegni strategici che fu però il suo scopo. Non accettiamo questa impostazione radicale, bensì portiamo avanti una battaglia articolata che ci permetta di raccogliere tutte le nuove forze che si presentano. Anche il tipo e le forme della propaganda devono essere adeguate: oltre ai comizi sono necessari molti incontri, discussioni, ma rispondere attraverso il dialogo a tutte le questioni che il referendum oggi pone sul tappeto.

Non ci possiamo nascondere le conseguenze politiche che dall'esito di questa battaglia possono derivare: attenzione però ai fatti più che alle qualificazioni da dare al nostro comportamento e dobbiamo di conseguenza se l'impostazione di Fanfani dovesse risultare vittoriosa sono più che evitanti le conseguenze che potranno derivare a livello politico dopo il 12 maggio. Infine non possiamo ignorare l'aspetto più pericoloso di questi giorni caratterizzati dallo stitichio di provocazioni che i fascisti mettono quotidianamente in atto, per i quali provano indignazione, nervosismo e timori. Non sempre si trova una risposta tempestiva e adeguata attraverso forme di mobilitazione più rapide e decise, quando larghi schieramenti unitari. La preoccupante situazione economica del paese può offrire al fascismo un terreno fertile poiché, come la storia ci insegna, la disoccupazione e la miseria sono matrici favorevoli all'insediamento fascista tra i ceti più diseredati. Anche la situazione internazionale, il successo della battaglia antidivorzista, è sempre quello della unità delle tre componenti: comunista, socialista e cattolica.

TRIVELLI

Un orientamento preciso di tutto il Partito sulle questioni connesse al referendum è decisivo per articolare e approfondire il grado di mobilitazione delle nostre forze. Per questo è necessario che il più generale dibattito sulla nostra linea politica, dalla proposta di compromesso storico alla tematica dell'opposizione diversa, divenga un tema di approfondimento e di orientamento nel vivo stesso della campagna per il referendum.

Nell'impostare la prossima campagna per il referendum, secondo le linee corrette e rigorose tracciate dalla relazione, dobbiamo sempre richiamare il fatto che non si tratta di una battaglia estrema e decisiva, ma di un confronto importante che certo caratterizzerà la situazione politica e sociale all'indomani del voto del 12 maggio.

Quella che stiamo per affrontare è una grande battaglia di libertà sia per quanto riguarda il mantenimento della legge sul divorzio che per quanto riguarda i temi politici generali. Il referendum, infatti, è stato voluto dalle forze retrive e conservatrici che puntavano e puntano ad un tipo di tipo clericofascista che costituisce la premessa necessaria ad uno spostamento a destra dell'asse politico del Paese. È questa la manovra politica che Fanfani ha in mente, chiamando le masse popolari a pronunciarsi non contro il governo e contro la DC o a schierarsi a fianco della nostra proposta strategica, ma a dire di no anche al suo proposito. È dunque necessario uno sviluppo della nostra polemica nel confronti della DC e della sua segreteria: dobbiamo mirare ad incidere concretamente sullo stesso elettorato tradizionale dello scudo crociato, inserendo nella nostra campagna, pur nello scontro delle posizioni, elementi di riflessione e di confronto su un terreno concreto, con toni pacati e fermi, evitando personalizzazioni esagerate.

L'indirizzo che il Partito ha assunto nel corso di questo nuovo governo Rumor è giusto, giustificato ed opportuno e corrisponde allo stato d'animo della classe operaia e delle grandi masse lavoratrici. Si tratta di mantenere un impegno non certo facile, organizzando un'opposizione incalzante nel Parlamento e nel Paese, senza rinunciare alla propria costruttività e positiva e senza isolarsi dal complesso delle altre forze democratiche. In questo quadro dobbiamo prendere in considerazione anche ai recenti pesanti attacchi all'unità sindacale che sono venuti dall'attuale segreteria della DC.

Per quanto riguarda la preparazione della campagna elettorale, è da prevedere che la registrazione una buona mobilitazione del Partito che ha già avuto modo di esprimersi in centinaia di riunioni di quartiere e di comizi, in pieno anche all'estero, garantendo non solo una grande presenza sulle piazze, per comizi e manifestazioni pub-

bliche, ma puntando soprattutto ad un confronto il più possibile diretto con tutti gli elettori.

BASSOLINO

La prossima campagna del referendum costituirà una grande battaglia di libertà e di democrazia. L'hanno voluta le forze di destra, clericali ed oscurantiste. L'hanno voluta Fanfani operando di fatto una scelta integralista che è un ricatto per tentare di ripristinare l'unità politica dei cattolici nella DC e l'unità della DC. Una scelta che pone la DC al di sopra di tutto, che antepone gli interessi di Partito al grande bene nazionale che è la tolleranza, la pacifica convivenza e il reciproco rispetto tra uomini di diverso orientamento ideale, culturale e religioso. Ma il gioco della segreteria democristiana non è fatto: dobbiamo rivolgere alle grandi masse cattoliche che possono vedere nel referendum un mezzo per soffocare tutto il cammino fatto in questi anni sul piano dei temi della libertà e laico, un mezzo per imprigionarli in una concezione e in una pratica subalterna e per impedire un possibile e ulteriore passo in avanti sul terreno della conquista di una reale autonomia.

Poiché il divorzio, sanando situazioni di fatto consente di formare una nuova famiglia, essa è un bene che ha molti problemi del rapporto tra uomo e donna, con i figli, della concezione e della vita della famiglia. Quindi, un primo elemento della nostra ideologia della moralità della famiglia e della società che è stata e in parte è ancora un momento non secondario del nostro impegno politico.

Il «no» del Mezzogiorno, che come risposta consapevole che la prospettiva di un nuovo Mezzogiorno non cammina non solo se non si va contro il «no» del Mezzogiorno, ma anche se non comincia ad affermarsi un nuovo consenso di massa attorno a libertà civili e moderne. Il «no» del Mezzogiorno per respingere il disegno di chi, ancora una volta, punta ad un ruolo subordinato del Sud, al suo uso politico per ributare indietro tutto il progetto di sviluppo costruito in Italia ed anche nel Sud. Ecco, allora, l'impegno nostro perché le popolazioni meridionali diano al referendum una risposta che sia di acquisizioni unitarie che fin qui non ha subito infortunare, anzi, negli ultimi tempi, in un consolidato, anche sul terreno dell'antifascismo. Occorre, in questo senso, evitare che provocazioni, fatti torbidi e criminali, turbino questo clima di civile confronto, ma che volgendosi la campagna del referendum.

Del resto, su questo terreno sono — anche in seguito al recente scambio di messaggi fra i Vescovi e la Regione — le stesse gerarchie ecclesiastiche, come dimostra il loro orientamento diffuso dal consiglio presbiteriale della diocesi bolognese. E richiede una capacità nostra di far muovere tutte le espressioni della vita civile per fare del referendum una battaglia di tutti contro il supruso di pochi.

Un terreno nuovo e anche più alto, quello cioè del rapporto tra gli uomini, della libertà democratiche, della concezione stessa dello Stato.

OLIVI

È ormai evidente che la campagna del referendum per responsabilità precisa della segreteria della DC, ha messo in moto un meccanismo di lacerazioni, di aggravamenti del clima politico, di cui del resto sembrano averle anche forze interne allo schieramento governativo, a partire dal PSI.

In questa situazione occorre far emergere l'insieme dei motivi che portano al «no» nel referendum, in modo pacato, ragionato, con tolleranza e tolleranza. L'argomento è quello che si trova nei luoghi di lavoro, con tutte le famiglie.

Le questioni sollevate dal referendum mettono in evidenza le connessioni ideali fra i temi della libertà, della famiglia, dei rapporti fra religione e politica, fra Stato e Chiesa. Questa complessità di motivazioni deve trovare momenti unitari, per non perdere la carica di orientamento fra le più larghe masse popolari, anche ai livelli della argomentazione più elementare.

Non contrari di vari strati sociali, e anzi, come contadini è necessario argomentare pacatamente, con quel senso di tolleranza che del resto è anche nella migliore tradizione cattolica, pur confutando con fermezza e lesi del Gedda e del Gabrio Lombardi, che, dietro la campagna del divorzio, portano avanti un pericoloso discorso di attacco contro il Mezzogiorno, quasi per supplire alla scarsa mobilitazione del suo partito, e si oppone ad accogliere una serie di concezioni e posizioni che in campo cattolico, come ad esempio quella della possibilità di scioglimento del matrimonio. Una impostazione di questo genere crea disagio, apre contraddizioni all'interno del partito democristiano.

Tutto ciò sottolinea d'altra parte la giustezza dell'equilibrio, nella nostra argomentazione, fra i temi di carattere sociale ed economico, e quelli ideali e politici, di libertà e di difesa della laicità dello Stato.

Fatto importante è che, in provincia di Bologna ed in Emilia in generale, si arriva al referendum con un retroscampo di acquisizioni unitarie che fin qui non ha subito infortunare, anzi, negli ultimi tempi, in un consolidato, anche sul terreno dell'antifascismo. Occorre, in questo senso, evitare che provocazioni, fatti torbidi e criminali, turbino questo clima di civile confronto, ma che volgendosi la campagna del referendum.

POLO

Sorprende la tranquillità di coloro che affermano che il voto delle nuove generazioni nel referendum sarà un voto sicuro, un voto massiccio per il «no».

Ma anche se così fosse non si risponde alla vera domanda che noi ci poniamo: come si comporteranno le ragazze e i ragazzi nei confronti del referendum, sia che votino «sì» che «no»? E quali conseguenze può avere questa grande battaglia di libertà per la gioventù? È una campagna totalmente nuova per i giovani e il pericolo reale è che s'inteneranno atteggiamenti di indifferenza o di apatia, che potrebbero sfociare in sentimenti di delusione e di amarezza nel momento in cui premono problemi più importanti e assillanti. I pericoli di divisione tra i giovani, di anarchici steccati sono pesanti. Il referendum voluto dalle forze reazionarie tende ancora una volta a dividere la gioventù, che in questi anni è stata protagonista di esperienze entusiasmanti unitarie, superando numerosi ostacoli e incomprensioni del passato.

L'avversario di ciò è consapevole, per questo si muove con abilità e con insistenza sulla questione della gioventù, del matrimonio, del figlio, del genitore. Ma se noi avvertiamo l'insidia e la pericolosità che covano nel referendum, è nostra convinzione che esiste anche una eccezionale occasione per incontrare con la gioventù cattolica, con tutta la gioventù. Esistono contraddizioni nel campo avversario. Non soltanto come risultato degli stimoli del Concilio Vaticano II, ma anche per eccezionali avvenimenti internazionali (Vietnam - Cina). La coscienza dei cattolici è stata messa a repentaglio e ha fatto maturare orientamenti e convincimen-

ti più avanzati, una concezione pluralista della vita, modi più liberi di vivere il «messaggio evangelico» e la «comunione ecclesiale». Se si dimentica questa novità non si capiscono né l'impetuoso documento reso noto da Gioventù Aclista, dal M.G. della DC, dalla FUCI, dalla Azione Cattolica, che hanno fatto appello alla ragione e alla salvaguardia della libertà, ricordando «la libertà è più importante», slogan utilizzato dai democristiani nelle elezioni del 1972. La libertà è più importante, ma nel senso pieno della parola, cioè con esercizio di diritti inalienabili e possesso dei mezzi necessari alla emancipazione dell'uomo dal bisogno di protezione, cioè per la democrazia contro il fascismo, per la libertà ha favorito la vitalità delle lotte degli studenti, la partecipazione del popolo alle decisioni sindacali. Questo che si vuole colpire e vanificare.

A. PASQUALI

Come il compagno Berlinguer ha sottolineato nel suo intervento alla Camera, il tipo di opposizione ferma e intransigente che il nostro partito conduce verso questo governo, deriva anche dal logorismo del quadro politico generale di cui elemento centrale è la nostra argomentazione autoritaria assunta da Fanfani e dalla segreteria dc fin dalle prime fasi della battaglia. Proprio da questo nesso fra la situazione attuale e il carattere peculiare di questo referendum, discende il significato della nostra battaglia: quello di una battaglia per la libertà contro il supruso di potere e la prepotenza, per lo sviluppo della democrazia e per un diverso rapporto fra Stato e cittadini. Anche la nostra argomentazione in difesa della legge per il divorzio si collega strettamente al tema della libertà: una libertà che, in fatto di matrimonio e di famiglia, noi vogliamo applicata nell'ambito di una legge severa, che regoli e imponga giusti obblighi là dove, in mancanza di una regolamentazione legislativa, si verrebbero invece situazioni di arbitrio e di disordine. All'interno di questa impostazione generale, occorre portare nella nostra propaganda tutta la forza di attacco alla DC contenuta nella denuncia della mancata attuazione di qualsiasi politica della famiglia, che si esprime nell'emarginazione della donna, nel mutamento dell'inerzia verso i problemi dell'assistenza agli anziani, agli handicappati ecc. In questo ambito non vi è dubbio che lo scoglio del Mezzogiorno è anche, senza mezzi termini, un tentativo di far tornare indietro tutta la riforma del diritto di famiglia: perché al referendum ha mortificato, all'interno della DC, proprio quelle forze più aperte, che avevano sostenuto la riforma, dando spazio invece alle componenti retrive, perché infine l'argomentazione che si sostiene contro la legge sul divorzio, contraddice al tempo stesso alcuni dei punti qualificanti del nuovo diritto di famiglia: perché dietro la chiacchiere di Fanfani e della Falucci vi è il fatto incontrovertibile del blocco della riforma al Senato da 17 mesi.

Su questo tema, quindi, noi possiamo provocare differenziazioni e contraddizioni allo interno del mondo cattolico e nella stessa DC, dimostrando che il Mezzogiorno è un certo attacco alla buona legge sul divorzio, alla quale si fa carico di non dare risposta a problemi che invece è il diritto di famiglia a dover affrontare.

Un'osservazione infine sul modo di condurre la nostra battaglia: essenziale, al fine del nostro successo, è il farne protagonisti le donne, mobilitando le forze femminili, giovani e anziane, utilizzando e rafforzando tutti gli strumenti di lavoro differenziati di cui il nostro partito dispone.

È importante che la confusione dell'orientamento dei comunisti e il riconoscimento della giustizia della nostra linea sono venuti in primo luogo da quelle organizzazioni di ogni parte d'Italia, che più hanno preso contatto con la realtà e con l'elettorato. Esse, sulla base delle esperienze compiute, mettono in luce possibilità di azione e di convincimento che vanno anche oltre le previsioni fatte per una campagna così nuova. D'altra parte, tutto il partito dà prova di affrontare con intelligenza e con passione le difficoltà e di applicarsi a rimuovere i ritardi che possono ancora manifestarsi. Alle iniziative propagandistiche preziose del centro si aggiungono così le iniziative locali, articolate quanto lo esige la campagna che abbiamo di fronte.

La maturità del partito emerge dalla piena consapevolezza del nesso esistente tra le nostre posizioni di oggi e l'insieme della nostra esperienza e della nostra storia. Si dimostra, così, la capacità di intendere fino in fondo che questa battaglia non solo vede utilizzata e valorizzata tutte le nostre battaglie precedenti, ma va anche oltre la scadenza e la questione specifica del referendum.

Noi abbiamo affermato — ha continuato Pajetta — che non si tratta soltanto di vincere, di ottenere un voto in più per scongiurare gli antidivorzisti, ma di ottenere un numero di «no» che verranno segnati sulle schede. È stato detto che noi così metteremo le mani avanti: al contrario, così noi indichiamo ancora una volta al partito che gli avversari usano l'arma del referendum per porre ostacoli sul cammino del progresso del paese e per introdurre una scissione in seno alle masse popolari; e che nostro dovere, di centro, è quello di ricacciare indietro una tale manovra estendendo i nostri contatti con i vasti e diversi strati di popolazione cui quotidianamente ci avviciniamo.

Il giudizio largamente positivo che diamo sul lavoro già compiuto deve servirci a puntualizzare ulteriormente la nostra azione e a precisare ancora gli obiettivi. Da questo giudizio, cioè, si deve partire per rendersi consapevoli che il tempo stringe, per mettere in campo la propria esperienza e il proprio impegno, per approfondire il lavoro ed estendere orientamenti e convincimen-

ti più avanzati, una concezione pluralista della vita, modi più liberi di vivere il «messaggio evangelico» e la «comunione ecclesiale». Se si dimentica questa novità non si capiscono né l'impetuoso documento reso noto da Gioventù Aclista, dal M.G. della DC, dalla FUCI, dalla Azione Cattolica, che hanno fatto appello alla ragione e alla salvaguardia della libertà, ricordando «la libertà è più importante», slogan utilizzato dai democristiani nelle elezioni del 1972. La libertà è più importante, ma nel senso pieno della parola, cioè con esercizio di diritti inalienabili e possesso dei mezzi necessari alla emancipazione dell'uomo dal bisogno di protezione, cioè per la democrazia contro il fascismo, per la libertà ha favorito la vitalità delle lotte degli studenti, la partecipazione del popolo alle decisioni sindacali. Questo che si vuole colpire e vanificare.

TORTORELLA

Secondo la rozza campagna di Gabrio Lombardi — fatta propria dal segretario dc — non vi sarebbe interesse operai verso la questione del divorzio ed il mantenimento della legge. Ha già risposto a questa falsità la conferenza operaia del PCI e il quotidiano quotidiano i lavoratori. Vale la pena di sottolineare, però, il fatto che in quella affermazione emerge un punto essenziale della concezione che costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari. Infatti, le volte siamo stati noi accusati di essere contro che non capaci di badare soltanto agli interessi economici immediati delle masse popolari. Ciò è sempre stato falso. È naturalmente evidente che se costoro hanno della classe operaia e, con essa, delle masse popolari